



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. **73**
Del 30/11/2015

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER OPERA, LAVORI E ATTI DI PIANIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS 163 2006, MODIFICATO DALLA L. 114/2014 E ALL'ART. 12 DELLA L.R. N. 5/2007

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre alle ore 13,15, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	NO
LOBINA RINA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA la legge 11-08-2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 ed in particolare l'art. 13-bis – Fondi per la progettazione e l'innovazione che ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 12 aprile 2006 e ss. mm. ii.), inserendo 4 nuovi commi (da 7-bis a 7-quinquies) al successivo art. 93;

DATO ATTO che la citata normativa ha stabilito una nuova disciplina, relativa agli incentivi alla progettazione spettanti agli uffici tecnici comunali, la quale non ha efficacia retroattiva, ma si applica solo a decorrere dal 19 agosto 2014, come si evince anche dal parere n. 183/2014 del 19 settembre 2014 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna;

EVIDENZIATO che, a decorrere dal 19 agosto 2014, ciascuna amministrazione deve istituire, con apposito Regolamento, un fondo in cui far confluire una somma fino al 2% degli importi a basi di gara e che, di tali somme, l'80% verrà ripartito ai progettisti interni, mentre il restante 20% sarà destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione della banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all' ammodernamento ed efficientamento dell'Ente e dei servizi ai cittadini;

RILEVATO, inoltre, che:

- I premi, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non potranno superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- Gli incentivi, inoltre, sono espressamente collegati alla sola realizzazione di opere pubbliche e non anche a mere attività di pianificazione territoriale e, in ossequio al principio dell'onniscoprezzabilità della retribuzione dirigenziale, non spettano ai dirigenti;
- La corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile del settore, previo accertamento positivo dell'attività svolta dal dipendente interessato e deve essere ripartito tra il responsabile del procedimento, i progettisti, i responsabili del piano della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- L'incentivo dovrà essere ripartito, inoltre, in base alle effettive responsabilità connesse alle prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle che non rientrano nella qualifica funzionale ricoperta;
- Le quote parti dell'incentivo, corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie;
- Il Regolamento dovrà disciplinare criteri e modalità di riduzione delle risorse finanziarie, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto;

CHE, nella dotazione organica di questo Ente, non vi è personale con qualifica dirigenziale;

RICHIAMATI:

- l'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – “E’, altresì, di competenza della giunta comunale l’adozione dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio”;
- l'articolo 93 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, dell'articolo 13-bis dal D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in legge n. 114 dell'11 agosto 2014;

RILEVATO, altresì, che ai sensi del nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'articolo 93 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: “Le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; “la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare”; “l'80%

delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito per ciascuna opera o lavoro, con le modalità ed i criteri pervasiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel Regolamento..... tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i collaboratori”; “ il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento ed all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATO che l'adozione del regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione di un nuovo regolamento comunale il cui schema si compone di n. 21 articoli;

UNANIME DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE l'integrazione al Regolamento degli Uffici e dei Servizi per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del “Fondo per la progettazione e l'innovazione”, in ossequio all'art. 7-bis della legge 11.08.2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, qui allegato sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 21 articoli;

DI DARE ATTO che gli incentivi per la progettazione e l'innovazione, introdotti dagli articoli 13 e 13-bis del D.L. 90/2014, convertito con legge 114/2014, n. 90, si applicano alle progettazioni che devono essere ancora eseguite, mentre continua a trovare applicazione la preidente disciplina relativamente agli incarichi già conferiti, indipendentemente dal fatto che i corrispettivi non siano ancora stati erogati;

DI DARE ATTO che gli oneri afferenti al Fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziate al fine della realizzazione degli stessi;

DI DARE ATTO che la corresponsione della somme avverrà previo accertamento positivo, da parte del responsabile del Servizio, delle specifiche attività svolte dai dipendenti;

DI ADRE ATTO che con l'approvazione del suddetto Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia;

DI RIMETTERE il presente atto al responsabile dell'U.T.C. ed al Responsabile dell'Ufficio di ragioneria per i provvedimenti di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito Web Comunale – Sezione amministrazione trasparente;

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente e seguibile con separata votazione ai sensi dell'articolo 134 Comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovannina Busia

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Salvatore Lobina

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazietti

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	03/12/2015	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	- è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

Ussassai 03/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovannina Busia

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **30/11/2015**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 03/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovannina Busia